REGIONE LAZIO
Assessorato Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione

"Avviso pubblico per la concessione di prestiti a valere sul Fondo per il Microcredito ai sensi dell'articolo 1, commi 20-28, Legge Regionale 10/2006 e ss. modifiche"

Articolo 1 - FINALITA'

La Regione Lazio, con il supporto operativo di Sviluppo Lazio S.p.a., ai sensi dell'art. 1, commi 20-28 della L.R. 10/2006 e ss. modifiche, in attuazione dei principi della finanza etica, promuove programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate.

Articolo 2 – AMBITO DI INTERVENTO

Le domande di Microcredito devono riguardare i seguenti assi:

A) interventi in favore di microimprese, aventi forma giuridica di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d'impresa, volti a contrastare sia l'economia sommersa sia a sostenere la nuova occupabilità, l'autoimpiego e l'inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici;
B) crediti di emergenza, finalizzati ad affrontare bisogni primari dell'individuo, quali la casa, la salute e i beni durevoli essenziali;
C) sostegno a persone sottoposte ad esecuzione penale, intra o extra muraria, ex detenuti, da non più di 24 mesi, nonché conviventi, familiari e non, di detenuti.

Articolo 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

ASSE A : microimprese costituende o costituite (cooperative, società di persone e ditte individuali) ad elevato rischio finanziario che abbiano una oggettiva difficoltà di accesso al credito ordinario.

ASSE B : persone fisiche che presentino evidenti difficoltà di accesso al credito bancario ordinario capaci di produrre reddito.

ASSE C : persone sottoposte ad esecuzione penale, intra o extra muraria, ex detenuti, da non più di 24 mesi, nonché conviventi, familiari e non, di detenuti.

Articolo 4 - CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande effettuate dalle Società di Capitali.

Sono escluse le domande effettuate da imprese (Asse A) costituite che all'atto di presentazione della domanda:

- non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche in materia: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese, iscrizione alla C.C.I.A.A. e, ove previsto, al R.E.C., all'Albo degli Artigiani o ad altri albi speciali;

- non abbiano una redditività economica tale da permettere la doverosa restituzione del finanziamento ottenuto;
- non abbiano la propria sede legale e operativa nonché non svolgano la propria attività nel territorio della Regione Lazio;
- non siano affidabili, in particolare sotto l'aspetto della coerenza tra il profilo professionale e l'attività dell'impresa per la quale viene richiesto il finanziamento;
- non presentino reali difficoltà di accesso al credito ordinario;
- non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche in materia di impresa: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese, iscrizione alla C.C.I.A.A. e, ove previsto, al R.E.C., all'Albo degli Artigiani o ad altri albi speciali;
- non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte e locazioni nazionali e non rispettino i contratti di lavoro, gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- non rispettino le leggi in materia ambientale, di sicurezza e di igiene del lavoro;
- abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime *de minimis*, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime;
- presentino richieste di prestito le cui motivazioni non rispondano a requisiti di legalità;
- si trovino in liquidazione, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, siano sottoposte a fallimento o ad altre procedure concorsuali.

Le imprese non ancora costituite dovranno costituirsi (stipula del relativo atto pubblico e relativa iscrizione al Registro delle Imprese, mentre le ditte individuali si intendono costituite con l'apertura della P.I. e la richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio) entro 90 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento.

Per quanto riguarda le persone fisiche (Assi B e C) sono escluse le domande effettuate da tutti coloro che:

- non siano residenti nella Regione Lazio;
- non presentino evidenti difficoltà di accesso al credito bancario ordinario;
- siano cittadini stranieri, residenti nella Regione Lazio ma non siano in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno;
- siano soggetti, la cui esposizione debitoria superi la richiesta di finanziamento;
- non presentino una richiesta di finanziamento congrua rispetto ad una reale necessità (di carattere eccezionale e temporaneo) propria o della propria famiglia.
- non siano capaci di produrre reddito e quindi non abbiano possibilità di restituzione del prestito o siano "lavoratori in nero" ovvero soggetti non in grado di dimostrare realmente le proprie entrate, né tantomeno la capacità effettiva di produrre reddito in modo continuativo;
- non facciano richieste per interventi in cui il prestito sia risolutivo rispetto al problema, anche temporaneo, per il quale viene richiesto.

Articolo 5 – SPESE AMMISSIBILI

Per quanto riguarda le imprese le spese ammesse, al netto dell'IVA e direttamente collegate al ciclo produttivo sono:

- spese di costituzione per le imprese non ancora costituite;
- spese legate al funzionamento dell'attività (canoni di locazione per i primi 6 mesi, materie prime, acquisto di scorte;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
- opere murarie ed assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale degli investimenti ammessi;
- acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica o usati, solo se certificati, compresi gli arredi;
- acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Non sono ammissibili le spese per:

- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori, furgoni;
- spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda.

Per quanto riguarda le persone fisiche sono considerate ammissibili le spese inerenti i bisogni primari dell'individuo quali salute, casa e beni durevoli essenziali.

Articolo 6 - ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le risorse disponibili per l'erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo per il Microcredito del presente Avviso pubblico sono pari ad € 6.000.000,00 per l'anno 2009.
Il contributo è concesso sulla base dell'ordine di arrivo delle domande presso le Banche appositamente convenzionate.
La graduatoria delle domande ammesse o non ammesse al finanziamento è pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.microcredito.lazio.it.

Per l' ASSE A

Importo minimo	**5.000,00 €**
Importo massimo	**20.000,00€**
Durata finanziamento	**da 36 a 84 mesi**
Periodicità rate	**mensile**
Tasso interesse	**1%**

L' erogazione avverrà con copertura diretta, tramite Istituto di Credito, delle situazioni debitorie indicate dai beneficiari, pagamento diretto di investimenti e spese di gestione.

Per l'ASSE B e C

Importo minimo	**1.000,00 €**
Importo massimo	**10.000,00€**
Durata finanziamento	**non superiore a 36 mesi**
Periodicità rate	**mensile**
Tasso interesse	**1%**

L'erogazione avverrà con copertura diretta, tramite Istituto di Credito, delle situazioni debitorie indicate dai beneficiari e pagamento diretto delle spese approvate in sede di istruttoria.

Nel caso dell'ASSE C, qualora il richiedente intenda costituire una nuova impresa sarà particolarmente premiante l' "idea di impresa" presentata pertanto la domanda passerà all'asse A.

Articolo 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti possono presentare le domande di finanziamento tramite gli Operatori Territoriali accreditati il cui elenco è consultabile al seguente indirizzo web: www.microcredito.lazio.it.

La domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo le seguenti indicazioni:

1. compilare ed inviare on-line la "richiesta di agevolazione" disponibile sul sito www.microcredito.lazio.it
2. stampare copia cartacea dello stesso, che dovrà essere sottoscritta dal richiedente o nel caso di imprese dal legale rappresentante o, nel caso di imprese da costituire, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.

La copia cartacea della richiesta dovrà essere consegnata in un plico sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura:

" Finanziamenti agevolati a valere sul Fondo per il Microcredito"

La domanda di finanziamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Documentazione anagrafica:
- fotocopia dei documenti d'identità;
- fotocopia del Codice Fiscale;
- certificato di residenza;
- certificato dello stato di famiglia;
- per i liberi professionisti è necessario il certificato di Iscrizione all'Albo o la fotocopia del Tesserino di Iscrizione;
- per i lavoratori autonomi è necessario il certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio.

Documentazione reddituale:
- per i dipendenti è necessario fornire le fotocopie delle ultime buste paga e, se assunti di recente, la dichiarazione del datore di lavoro che precisi se l'assunzione è avvenuta a tempo indeterminato;
- CUD
- Unico/730
- estratti di c/c degli ultimi tre mesi, ove presenti

Documentazione legale aggiuntiva:
- per i cittadini extracomunitari è necessario fornire la fotocopia del permesso/carta di soggiorno;
- per i separati o i divorziati è necessario fornire una copia della sentenza di separazione con omologa, o copia della sentenza di divorzio.

Giustificativi di spesa:
- bollette per le relative utenze;
- documentazione relativa allo stato di indebitamento;
- preventivi medici o di altro genere secondo il tipo di spesa che si dovrà affrontare.

Per informazioni contattare il **NUMERO VERDE 800 264 525**

Articolo 8 – REVOCA O RINUNCIA

E' prevista la revoca delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:

a. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;

b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;

c. al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;

d. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso;
e. cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con le agevolazioni prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
f. diversità del luogo di svolgimento del progetto rispetto a quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio (ove applicabile);
g. cessazione di attività dell'impresa beneficiaria (ove applicabile);
h. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
i. rinuncia all'agevolazione.

Nei casi sopra citati si avrà revoca totale dell'agevolazione, con conseguente decadenza del beneficio del termine e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito.
In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione, debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale.

Articolo 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali richiesti dagli Operatori Territoriali, da Sviluppo Lazio o dalla Regione Lazio, con o senza ausilio di strumenti elettronici o informatici, saranno trattati esclusivamente per le esigenze del procedimento amministrativo cui si riferisce il presente avviso, nel rispetto degli obblighi di riservatezza sanciti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.